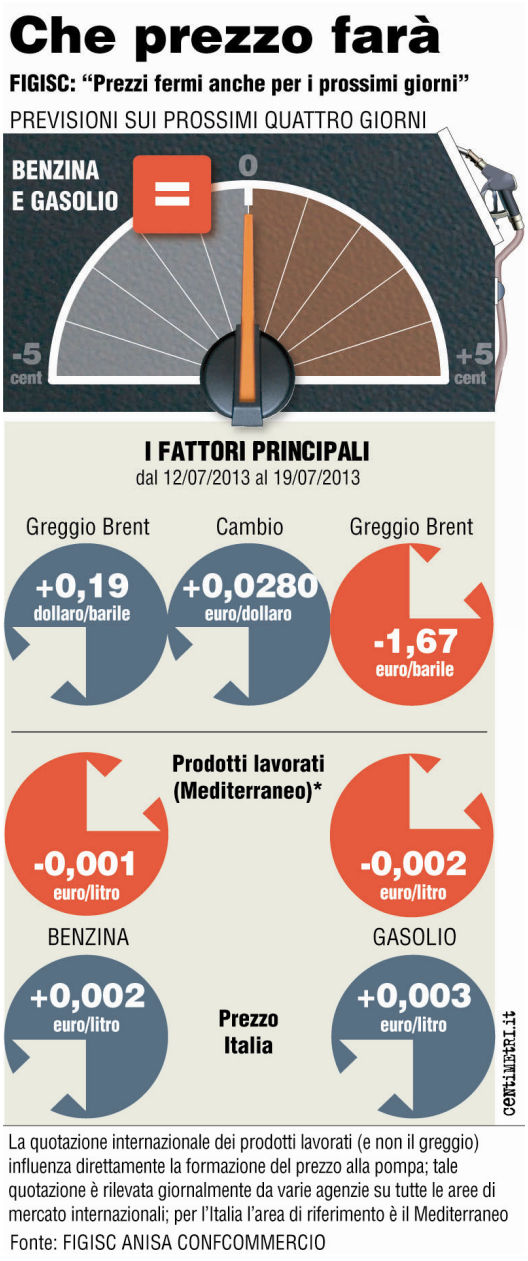
FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 28/13
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 13 luglio 2013 – venerdì 19 luglio 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI FERMI ANCHE PER I PROSSIMI GIORNI*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede ancora stabilità dei prezzi: **"In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è rimasta stabile, con una variazione in meno solo di -0,1 cent/litro per la benzina e di -0,1 per il gasolio. La quotazione in dollari del greggio è rimasta stabile in confronto allo scorso fine settimana, e, con un cambio euro/dollaro in ripresa, si è tradotta in una diminuzione in valuta comunitaria, attestandosi sugli 83 euro/barile rispetto agli 85 dello scorso venerdì. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, anche i prezzi alla pompa in Italia da venerdì scorso sono rimasti stabili – come da noi previsto venerdì scorso -, salendo solo di circa +0,2 cent/litro per la benzina e di +0,3 per il gasolio. In un mese esatto [dal 19 giugno], le quotazioni internazionali dei prodotti si sono apprezzate di +3,8 cent/litro per la benzina e di +3,5 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti in scia di +3,9 cent/litro per la benzina e di +3,9 per il gasolio. A meno di drastiche variazioni delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussistono le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute entro qualche millesimo di euro/litro.**

"I prezzi sulla rete autostradale sono aumentati sia per la benzina che per il gasolio (+1,9 cent/litro), in misura maggiore della rete ordinaria" *aggiunge* ***Stefano CANTARELLI****, Presidente Nazionale di* ***ANISA Confcommercio****, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale* "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,3 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 13 luglio 2013 a venerdì 19 luglio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 10 luglio 2013 a mercoledì 17 luglio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in buona ripresa (1,3136 rispetto a 1,2813 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è scesa con una variazione di -2,01 euro/barile (+0,10 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 109), attestandosi dagli 84,69 euro/barile iniziali al valore finale di 82,68 euro/

barile (-0,015 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 19 luglio -, **nella giornata di ieri, giovedì 18 luglio, le quotazioni del Brent greggio sono rimaste ferme attestandosi sul valore di 108,70 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile a dollari 1,3093 per 1 euro, corrispondono a euro/barile 83,02**.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 12/07/2013-19/07/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	12/07/13	19/07/13	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	108,51	108,61	**+0,10 $/barile**
Cambio	€/U$	1,2813	1,3136	**+0,0323 dollari/euro**
Greggio Brent	€/barile	84,69	82,68	**-2,10 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni di segno diverso tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 12 luglio al 19 luglio 2013 è salita di +0,002 euro/litro (da 0,596 a 0,598 euro/litro), pari a +0,002 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è sceso di -0,008 euro/litro (da 0,620 a 0,612 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,010 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito per la benzina di +0,002 euro/litro e di +0,003 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro lineare sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 19 luglio, esattamente equivalenti per la benzina e più alti di 1,3 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 12/07/2013 – 19/07/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,596	0,620	1,858	1,750
Fine rilevazione	0,598	0,612	1,860	1,753
Differenza senza IVA	**+0,002**	**-0,008**		
Differenza con IVA	**+0,002**	**-0,010**	**+0,002**	**+0,003**
Saldo prezzi interni/internazionali			**=0,000**	**+0,013**

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 19 luglio -, **nella giornata di giovedì 18 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese di -0,3 cent/litro per la benzina e sono aumentate di circa +0,9 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 22 luglio), cambiando la situazione come da successiva tabella:

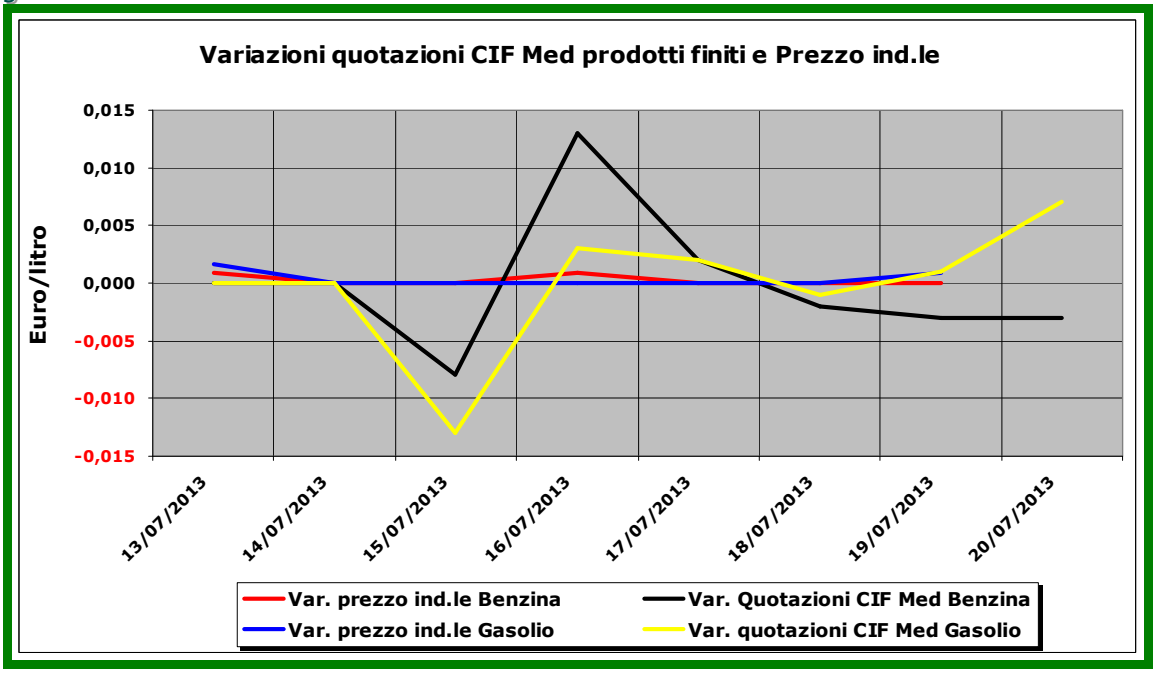
Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 12/07/2013 – 22/07/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,596	0,620
Fine rilevazione	0,595	0,619
Differenza senza IVA	**-0,001**	**-0,001**
Differenza con IVA	**-0,001**	**-0,001**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 13 luglio al 19 luglio 2013 sono sempre più

contenute [tra ZERO E +1,0 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti [tra -1,5 e +1,5 cent/litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 13/07/2013 – 19/07/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle della variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in incremento di qualche millesimo di euro per la benzina ed in diminuzione tra 0,5 e 1,0 cent/litro per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.
Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale,

di circa mediamente 0,096/0,098 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 14,2/16,6 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 15 % del totale) per la settimana dal 13 luglio al 19 luglio 2013 risulta essere pari a 1,778 euro/litro per la benzina ed a 1,662 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,0/7,6 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %) .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,764	1,654	**+0,016**	**+0,015**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,860	1,752	**+0,016**	**+0,015**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,778**	**1,662**	**+0,017**	**+0,016**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,718	1,586	**+0,010**	**+0,011**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 13 luglio a venerdì 19 luglio 2013 è salito di +0,002 per la benzina (pari ad un +0,11 %) e di +0,003 euro/litro per il gasolio (pari ad un +0,17 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 13 luglio a venerdì 19 luglio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,822 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,701 euro/litro (con un incremento di +0,019 euro/litro per la benzina e di +0,019 per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,045/0,053 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,769 euro/litro per la benzina e su 1,656 euro/litro per il gasolio (con un incremento rispetto alla settimana precedente di +0,023 euro/litro per la benzina e di +0,027 euro/litro per il gasolio).
Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana media-

mente più contenuto di 2,3 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 13/07/2013 – 19/07/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo **medio** settimanale *self* - media dei marchi	1,822	1,701
Prezzo **minimo** settimanale *self* – media dei marchi	1,769	1,656
Differenza su **medio** settimanale *self* settimana antecedente	**+0,019**	**+0,019**
Differenza su **minimo** settimanale *self* settimana antecedente	**+0,023**	**+0,027**

D. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).
Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 13 luglio al 19 luglio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 32,13 % per la benzina ed al 34,99 % per il gasolio, in aumento rispetto alla precedente settimana.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo 13 luglio al 19 luglio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,82 % per la benzina e del 12,44 % per il gasolio, in diminuzione rispetto alla precedente settimana.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,04 % e per il 52,57 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 13/07/2013-19/07/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,860**	**100,00%**	**1,752**	**100,00%**
IVA 20 %	0,323	17,36%	0,304	17,36%
Accisa	0,738	39,69%	0,617	35,21%
Totale imposte	***1,061***	***57,04%***	***0,921***	***52,57%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,598	32,13%	0,613	34,99%
Ricavo industriale	0,201	10,82%	0,218	12,44%
Prezzo industriale	***0,799***	***42,96%***	***0,831***	***47,43%***

E. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 15.07.2013.

Con la benzina a **1.762** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Germania, Belgio, Portogallo e Irlanda, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,627 euro/litro**; con il gasolio

a **1,653** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, seguita da Svezia, Regno Unito, Danimarca e Finlandia *ex aequo*, Irlanda, Ungheria, Germania, Olanda, Belgio e Cechia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,432 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 08.07.2013, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +1,23 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di +1,31 %, quello del gasolio è salito di un +1,28 %, contro una media in crescita di +1,20 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 08.07.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) ed anche per il gasolio (al primo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 15.07.2013 - (euro/litro) -

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	**ITALIA**	**1,762**	1	**ITALIA**	**1,653**
2	Olanda	1,755	2	Svezia	1,646
3	Danimarca	1,723	3	Regno Unito	1,617
4	Grecia	1,700	4	Danimarca - Finlandia	1,506
5	Svezia	1,694	5	Italia	1,653
6	Finlandia	1,663	6	Svezia	1,646
7	Germania	1,636	7	Regno Unito	1,617
8	Belgio	1,608	8	Finlandia	1,506
9	Portogallo	1,591	9	Italia	1,653
10	Irlanda	1,575	10	Svezia	1,646
(*)	**MEDIA PAESI EURO**	**1,627**	**(*)**	**MEDIA PAESI EURO**	**1,432**
(*)	**MEDIA 27 PAESI**	**1,587**	**(*)**	**MEDIA 27 PAESI**	**1,443**

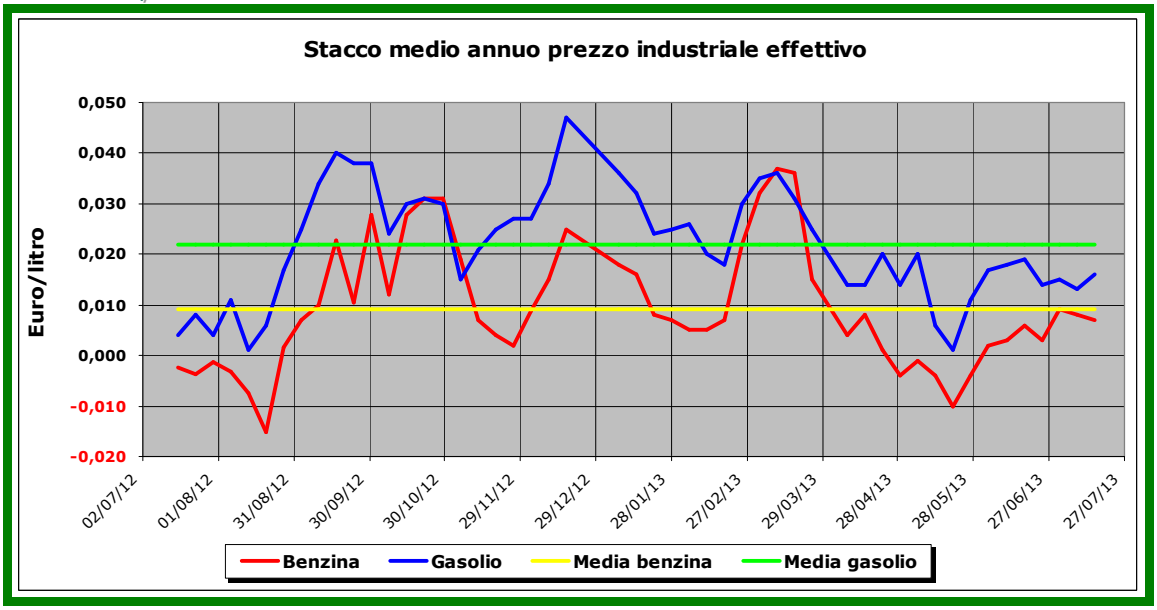
(*) media ponderata tra i consumi dei ventisette Paesi membri

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 15 luglio 2013 evidenzia una **stabilità dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,017 euro/litro (e che era di 0,017 anche nella rilevazione del 08.07.2013)**, ed un **incremento per il gasolio, attestatosi su 0,016 euro litro (in data 08.07.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,013)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 15.07.2013 per la benzina va corretto da più 0,017 euro/litro a più 0,007 euro/litro**.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 16 luglio 2012 al 15 luglio 2013 – è pari a 0,009 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 16.07.2012/15.07.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 15.07.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,044 euro/litro su totali 1,762 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,904 euro/litro su totali 1,653 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 15.07.2013 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	***1,059***	1,755	1	Regno Unito	***0,940***	1,617
2	**Italia**	***1,044***	**1,762**	**2**	**Italia**	***0,904***	**1,653**
3	Grecia	***1,002***	1,700	3	Svezia	***0,885***	1,646
4	Svezia	***0,983***	1,694	4	Irlanda	***0,776***	1,482
5	Finlandia	***0,946***	1,663	5	Finlandia	***0,754***	1,506
6	Danimarca	***0,936***	1,723	6	Danimarca	***0,706***	1,506
7	Regno Unito	***0,930***	1,561	7	Germania	***0,701***	1,442
8	Germania	***0,916***	1,636	8	Ungheria	***0,700***	1,466
9	Irlanda	***0,902***	1,575	9	Slovenia	***0,696***	1,376
10	Belgio	***0,893***	1,608	10	Olanda	***0,695***	1,421
11	Portogallo	***0,883***	1,591	11	Belgio	***0,674***	1,417
12	Francia	***0,864***	1,536	**(*)**	**Media U.E.**	***0,665***	**1,400**
13	Slovenia	***0,839***	1,493	12	Cechia	***0,664***	1,400
14	Slovacchia	***0,817***	1,481	13	Francia	***0,660***	1,346
(*)	**Media U.E.**	***0,801***	**1,499**	14	Austria	***0,637***	1,368
15	Cechia	***0,738***	1,406	15	Slovacchia	***0,632***	1,358
16	Austria	***0,731***	1,427	16	Portogallo	***0,626***	1,380
17	Ungheria	***0,729***	1,443	17	Cipro	***0,622***	1,385
18	Spagna	***0,717***	1,451	18	Malta	***0,613***	1,380
19	Malta	***0,714***	1,470	19	Estonia	***0,610***	1,305
20	Croazia	***0,687***	1,343	20	Spagna	***0,607***	1,364
21	Lettonia	***0,670***	1,361	21	Grecia	***0,602***	1,384
22	Lituania	***0,668***	1,348	22	Romania	***0,596***	1,336

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
23	Cipro	***0,649***	1,373	23	Polonia	***0,582***	1,297
24	Estonia	***0,644***	1,325	24	Croazia	***0,579***	1,270
25	Lussemburgo	***0,637***	1,341	25	Lettonia	***0,575***	1,292
26	Polonia	***0,633***	1,305	26	Bulgaria	***0,552***	1,335
27	Romania	***0,618***	1,294	27	Lituania	***0,551***	1,275
28	Bulgaria	***0,580***	1,300	28	Lussemburgo	***0,491***	1,198

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.
Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (13 luglio 2011 – 19 luglio 2013) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,7 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**
Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 13 luglio al 19 luglio 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta INFERIORE di 1,1 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,1 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,4 cent/litro al prezzo "*giusto*".**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 13/07/2013-19/07/2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "*giusto*"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
13/07/2013	1,789	1,798	-0,009	1,680	1,687	-0,007
14/07/2013	1,789	1,798	-0,009	1,680	1,687	-0,007
15/07/2013	1,789	1,788	=0,000	1,680	1,671	+0,009
16/07/2013	1,790	1,804	-0,014	1,680	1,675	+0,005
17/07/2013	1,789	1,807	-0,018	1,678	1,677	+0,001
18/07/2013	1,789	1,804	-0,015	1,678	1,676	+0,002
19/07/2013	1,789	1,800	-0,012	1,679	1,677	+0,002
MEDIA	**1,789**	**1,800**	**-0,011**	**1,679**	**1,678**	**+0,001**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 19.07.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE

alla stima del prezzo "*giusto*" in ragione di circa 0,8 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-19.07.2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	**-0,015**
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	**-0,011**
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	**-0,004**
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	**+0,018**
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	**+0,024**
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	**+0,025**
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	**-0,031**
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	**-0,035**
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	**+0,014**
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	**+0,017**
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	**+0,010**
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	**+0,017**
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	**+0,003**
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	**-0,005**
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	**+0,011**
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	**+0,007**
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
giu-13	1,749	1,754	-0,005	1,643	1,640	+0,003	=0,000
lug-13	1,774	1,777	-0,003	1,667	1,672	-0,005	-0,004
MEDIA	**1,785**	**1,793**	**-0,008**	**1,700**	**1,692**	**+0,008**	**+0,002**

(*) con delta di segno "**-**" la stima del prezzo reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "*giusto*"; con delta di segno "**+**" risulta superiore

Secondo un'altra metodologia [MASSIMO G. PATRIGNANI su *STAFFETTA QUOTIDIANA*], procedendo ad un computo esteso alle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 5 aprile o 2013 – 18 luglio 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane o 105 giorni], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -2,8 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -1,6 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, ossia NON VI SONO MARGINI PER UNA DIMINUZIONE DEL PREZZO INDUSTRIALE, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 05.04.2013-18.07.2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
05/04/13-18/07/13	**+0,030**	**+0,002**	**-0,028**	**+0,019**	**+0,003**	**-0,016**